

Spettacoli Cultura

All'ingrosso De Niro per Al Capone

NEW YORK — Per interpretare la parte di Al Capone nel nuovo film di Brian De Palma, Robert De Niro dovrà ingrassare di almeno 15 chili. Per questo motivo, prima di cominciare le riprese di «Gli intoccabili», il bravo attore ha deciso di passare un mese in Italia: obiettivo, mangiare pizza e spaghetti in quantità. Del resto, per De Niro quella dell'aumento del peso non è una novità: già all'epoca di «Toro scatenato» riuscì ad ingrassare di una ventina di chili per risultare più convincente.



De Niro in «Mission»

De Berardinis protagonista al «Testoni»

Con «Il ritorno, riflessi da Omero-Joyce» di e con Leo De Berardinis si è aperta la stagione del Teatro Testoni all'interazione di Bologna. Lo spettacolo, presentato dalla Cooperativa Nuova Scena, che ha in gestione il teatro, ha debuttato il 9 ottobre (ne ha parlato sabato Ageo Savioli su queste colonne); si tratta della prima produzione della Cooperativa, che, nel corso della stagione, presenterà ancora un De Berardinis, «Millevocento» (titolo provvisorio), dal

15 al 25 gennaio e «Mata Hari a Palermo» di Enzo Vetrano e Stefano Randisi, dal 2 al 12 aprile. La Compagnia del Collettivo e il Teatro Due di Parma presentano dal 29 ottobre al 2 novembre «Antigone» e il Teatro dell'Elfo continua la tournée dello scorso anno con «Comedians» di Trevor Griffiths (dal 11 al 16 novembre). La «familiare» coppia Peppe e Concetta Barra ripropone «Sempre sì» di Barra e Lamberti (novembre 18-23), mentre Paolo Poli dal 25 al 30 novembre si esibirà in «Misti».

Due degli spettacoli in cartellone verranno ospitati al teatro Due (circuiti Eti). Sono: «La Tempesta» di William Shakespeare, nella versione della compagnia marionettistica di Carlo Colla e «La grande magia» di Eduardo de Filippo, prodotto dal Piccolo di Milano, con la regia di Giorgio Strehler (22 gennaio, 1° febbraio). Un'opera giovanile di Rainer Werner Fassbinder, «Come gocce su pietre roventi», viene ripresa dal Pli il 15 febbraio, dopo il debutto dell'estate alla Versiliana e subito dopo altri due recuperi della passata stagione, «La nonna» di Roberto Cossa presentata dalla Compagnia Attori & Tecnici e diretta da Attilio Corsini (17-22 febbraio) e «Schweyk» di Bertolt Brecht, con il Gruppo della Rocca (24 febbraio - 1° marzo). Dal 3 al 8 marzo il Centro Teatrale Bresciano presenterà «I Masnadieri» di Schiller, regia di Nanni Garella, mentre il «Lorenzaccio» di Carmelo Bene resterà al Testoni dal 12 al 22 marzo.

Per Raffa in tv oltre 14 milioni

ROMA — Quattordici milioni e mezzo di persone davanti alla tv per la prima puntata di «Domenica in» sono queste le cifre di esordio di Raffaella Carrà. La trasmissione ha avuto i suoi alti e bassi, come sempre, ma secondo il Meter del servizio opinioni della Rai l'ascolto non è mai sceso sotto i cinque milioni di «contatti», mentre le «vette» sono quelle dell'inizio trasmissione (8 milioni e mezzo di contatti) e della fine (14 milioni e 300mila, con un ascolto medio di 5 mi-

lioni 800mila spettatori). Sono «grandi numeri», ma in realtà non si differenziano molto da quelli della «gestione Damato». Non ha invece azzeccato l'ascolto il sig. Torchio, coadiutore di Raffaella, che dalla sua postazione all'Enel aveva fatto accendere i riflettori per 550 megawatt, calcolati in 11 milioni di persone: un po' troppe a quell'ora. Per quel che riguarda l'ascolto di sabato sera, serata «di sfida» tra Raiuno e Canale 5, «Fantastico» ha superato se stesso: 21 milioni e 700mila spettatori, record di Raiuno nella nuova stagione televisiva, con un incremento di 600mila telespettatori rispetto alla puntata di esordio. C'è stata anche una sensibile crescita nell'ascolto di martedì (due milioni di telespettatori in più hanno portato Raiuno a quota 10 milioni 800mila).

Videoguida



Raidue, ore 17,35
L'ago della bilancia segna...

L'ago della bilancia: l'appuntamento su Raidue alle 17,35, si occupa di «cittadini, giustizia, istituzioni», ed oggi, alla sua seconda puntata — dopo essersi occupato del problema dell'insegnamento della religione — affronta il tema spinoso «Se la giustizia sbaglia...». Si discute del referendum indetto da radicali, socialisti e liberali sulla responsabilità dei giudici, con un'intervista al ministro Roggiani. Ma la trasmissione — che è stata presentata a ieri dalla Rai dagli autori, Enzo Cheli (magistrato), Enrico Ferri (docente universitario), Guido Guidi (giornalista) insieme al consulente legale Antonio Pandiccia — in quaranta puntate settimanali intende porre casi diversi sul rapporto cittadino-istituzioni. «Non vogliamo fare un'omaggio al sistema», è stato detto, «ma fare un programma dal forte carattere e di deciso impegno civile». Dalla sperimentazione dei farmaci ai terremoti, dal diritto di sciopero alla libertà di pensiero, ma anche alle «nuove libertà» (come il diritto alla riverenza e all'identità biologica, nei casi di fecondazione artificiale, la tutela ambientale o il «rischio di Stato», ovvero le mancanze della Protezione civile) L'ago della bilancia intende spaziarci sui tanti problemi del rapporto del cittadino con lo Stato. La trasmissione, che si aprirà con un filmato su un «caso» legato al tema della giornata, prosegue con un dibattito in studio «giudicato» da una commissione di giovani.

Raiuno: «revival» del 1986

Pippo Baudo, nel suo «revival» del 1986, nell'appuntamento del martedì con la trasmissione abbinata alla Lotteria Italia (su Raiuno alle 20,30), ci rimessa la memoria su quanto è successo lo scorso febbraio nel mondo dello spettacolo. Febbraio è il mese del Festival di Sanremo, di cui si parlerà dai tempi di «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi (anno 1951) ad «Adesso tu» di Eros Ramazzotti, nell'ultima edizione. Ospite Gino Bramieri, che parlerà della commedia che gli ha restituito il favore delle critiche, «Sono monomaniaco» di Bronzini, e il cinema Gabriele Lavia e Monica Guerritore parleranno dell'erotismo in film come «Scandalosa Gilda». Ottantasei riproporrà anche i concorrenti che si sono esibiti sabato nel corso di Fantastico. Attrazione internazionale Richard Faverly, che ha l'altro anno stupì il pubblico della tv con le sue bolle di sapone.

Canale 5: i gioielli delle nonne

Non solo moda, in onda su Canale 5 alle 22,30, punta i riflettori stasera sui gioielli degli anni Venti-Quaranta, in mostra a Venezia a palazzo Fortuny, fino al 2 novembre. Sono le creazioni più belle di Cartier, Van Cleef & Bouffon: protagonisti le spille, gli anelli, i collier più belli e famosi del mondo, come la «pantera» di Cartier.

Raitre: passeggiata al Louvre

Prosegue su Raitre il «viaggio» all'interno di uno dei maggiori musei del mondo: il Louvre. Questa sera alle 20,30 il regista Jean-Marc Leuven, con Shimada e Nakamura, ci accompagnano «Nel paese dei due fiumi» e salimbanco da fiera, tanto truce quanto la fiammella entata in suo possesso è tenera e sentimentale. Ai due si unisce un funambolo chiamato «Il Matto», che con le sue doti di umanità conforta Gelsomina. Ma durante una lite Zampanò lo uccide. Gelsomina impazzisce e viene abbandonata: anni dopo Zampanò verrà a sapere che la ragazza è morta e finalmente dal suo cuore salgono le lacrime. Con Richard Basehart, Aldo Silvani e Marcello Rovena. Era il 1954.

Tmc: incontri a Piazza Affari

Secondo appuntamento su Telemontecarlo alle 22,30 con Piazza Affari, una delle trasmissioni della nuova fascia serale dedicata all'attualità della rete brasiliano-montecarlesca. Questa sera il prof. Claudio De Mattei, docente alla Bocconi di Milano, oltre a presentare le tendenze economiche della settimana, con un occhio particolare alla Borsa, presenta un numero speciale sull'economia del Duemila dedicato alla Finlandia, sulle prospettive di sviluppo dell'informatica in economia.



Musica A Ischia e Napoli una serie di manifestazioni propone novità e prime assolute di molti autori A volte un rischio vale più di un recital miliardario

Il Novecento dei debutti

ISCHIA — L'isola amata da musicisti del nostro tempo come Walton e Henze, che vi soggiornarono per anni, è divenuta sede di un concorso intitolato «Premio Novecento musicale europeo» e dedicato ad esecutori che si cimentano in una «prima assoluta». L'insolita manifestazione si svolgerà domenica nell'Auditorium del Jolly Hotel, con una serie di incontri promossi dal Centro di cultura musicale S. Pietro a Majella (De Gargiulo). Da una giuria di critici musicali, giunti da tutta Europa, è stata proclamata vincitrice la pianista portoghese Madalena Sovera, che ha suonato un brano del connazionale Michel Grammoura. Menzione di lode anche per il gruppo «Ex novo ensemble» impegnato in una pagina di Ambrosini.

Nelle due settimane precedenti, prima a Ischia nella sala dell'Hermitage e poi a Napoli in quella dell'Istituto francese, si sono succeduti a ritmo quotidiano i concerti e i dibattiti oltre due iniziative collegate «La musica, arte o scienza?» e «III Festival di musica contemporanea, Novecento musicale europeo». È curiosa la struttura che gli organizzatori Franco Pezzullo e Regina de Vasconcellos hanno dato a questi appuntamenti: interpreti e musicologi addetti all'illustrazione dei programmi si esibiscono quasi ogni giorno, alternandosi metodicamente in ogni se-



1905: Stravinsky con la sua futura moglie Katerina Nossenko. In alto, Schoenberg visto da Schiele

rata, contribuendo a rendere ancora più vario il pur già variatissimo programma.

Così l'ottimo «Quartetto moravico di Brno insieme a «Lettere intime» di Janacek ha suonato «a puntate» Mozart, Dvorak, Stravinsky, Weber (col mirabile clarinetista napoletano Gaetano Russo), Webern, Malipiero, il danese Rasmussen, il cecoslovacco Sledron, il superbo «Coro da camera Gulbenkian», fiore all'occhiello della celebre fondazione portoghese, insieme ad opere di Bach, Poulenc e Hindemith ha presentato, sempre sotto la direzione impeccabile di Fernando Eldorado, pagine rare di autori di area iberica quali Braga Santos, il settecentesco e modesto Almeida, i contemporanei Tomas Marco ed Emanuel Nunes, il cui «Vislumbre», in prima esecuzione italiana, ripropone con efficacia stili della corallità d'avanguardia.

Non si può citare tutto dei 14 concerti, a cui hanno partecipato anche la pianista Maria Mosca, l'insieme di fiati «Kammermusik» di Napoli, il «Trio Góebel» di Berlino, il flautista Mario Giannotti, il duo Tufano-Canali, il baritono Oliveria-Lopes.

Più interessante soffermarsi sul rapporto tra la città più musicale d'Italia, Napoli, appunto, e la musica contemporanea. Durante i dibattiti, a stento non degenerati in baruffa verbale in un paio di occasioni, il critico tedesco Dietmar Po-

Musica Un riuscito concerto dedicato al grande compositore

Tutti invitati alla festa di Petrassi

ROMA — C'è una tradizione che, di anno in anno, va consolidandosi e rinnovandosi: quella di un «Omaggio» a Goffredo Petrassi, nella sua città natale. E così, in un certo momento dell'anno, da Roma e altri centri vicini (Frosinone, Latina), ci si sposta a Zagarolo, per l'incontro con la gente del luogo, sempre più numerosa e interessata, e con Petrassi. A Zagarolo è in attività, da qualche anno, un'Orchestra da camera, intitolata a Petrassi, che, via via, ha raggiunto, nella ricerca di un suo spessore (Erasmus Gaudimonte, direttore stabile, ha portato avanti tale impegno), livelli così confortanti, da consentire un salto di qualità nella scelta delle musiche da eseguire. Tant'è, l'orchestra, per la prima volta, ha suonato musiche di Petrassi, cioè musiche vive del nostro tempo. È un traguardo prezioso, dal quale si tengono lontani i numerosi complessi, così stabilmente affezionati alla routine settecentesca.

Si delinea, quindi, nell'Orchestra «Petrassi», una svolta nel contemporaneo, attuata dalla direzione artistica, assunta da Ada Gentile, esponente di prim'ordine nel campo della nuova musica. L'orientamento verso l'oggi avviene per gradi. Si sono enucleati dal gruppo alcuni strumentisti — tutti giovani e pieni di talento — che, in formazioni diverse, hanno splendidamente realizzato l'«Omaggio» al nostro compositore.

Per il futuro, Ada Gentile prevede un Laboratorio di giovani esecutori, aperto a giovani compositori, nonché il perfezionamento in tecniche moderne, attraverso corsi estivi.

Dall'«Omaggio», comprendente prevalentemente musiche del primo Petrassi opposte al Grand Septuor che nel 1974, emerge una costante nella vicenda artistica del compositore. Quasi prescindente dalla ricerca e dalla conquista di un nuovo linguaggio, la musica di Petrassi, dalle prime pagine alle ultime, trova sempre il modo di affidare un suo più caldo respiro vitale a certi improvvisi palpiti di suono (un sussulto del ritmo, un abbandono alla melodia, un più affettuoso rimbombo timbrico), nei quali si concentra l'emozione espressiva e costruttiva della musica. Ed è questo affollarsi di palpiti che dà vita al suono — una vita propria, autonoma — sia che respiri nel clima straniero degli anni Trenta, sia che si espanda in quello più ricco, degli anni Settanta. Si tratti, cioè, di «una produzione e Allegro» per violino e undici strumenti (1933) o del Grand Septuor che è del 1978; si tratti del Vocalizzo per addebormentare una bambina (dolcissimo il ritmo di una «nonna-nonna» paesana, contadina) o delle Due liriche di Saffo (entrambe le composizioni avvolgono la voce, assumendo il timbro di undici strumenti), ecco che, a un certo punto, da tutte le più diverse formazioni timbriche, scatta il momento di cui dicevamo, che non vuole più essere di palchi, ma moderno, casellano o straviniano, ma autonomamente calato in una luce, in un sorriso, in un lampo degli occhi e del cuore, che non può più essere confuso con niente altro. Il che è tanto più importante, in questo momento di atteggiamento musicale è obiettivamente emersa dalle esecuzioni, probabilmente senza una precisa intenzione del maestro Armando Krieger che ha curato la concertazione e direzione.

Hanno onorato i ruoli loro affidati tutti gli esecutori (solisti eccellenti) con spicco del soprano Jana Mrazova, del violonista Marco Rogliano, del clarinetista Franco Ferranti e del chitarrista Stefano Cardì (già in altre occasioni celebrato) che, alla presenza nel Septuor, aveva fatto precedere, anch'essa con timida esitazione, quella nel Quintetto G.450, di Boccherini, ad apertura di programma.

Tantissima — e qualificata — la gente in Palazzo Respighi, e tanta l'emozione, applausi, forte, poi, la manifestazione di affetto intorno a Petrassi.

Scegli il tuo film

LA STRADA (Raiuno, ore 16)
Il grande regista austriaco regista, Federico Fellini era comune coadiutore, nel tratteggiare le minime vicende di Gelsomina, povera e innocente ragazza di paese, dalla bravura di Giulietta Masina, qui forse nella sua interpretazione più convincente in assoluto. Gelsomina viene eduta a Zampanò (Anthony Quinn), ringarzo girovago e salimbanco da fiera, tanto truce quanto la fiammella entata in suo possesso è tenera e sentimentale. Ai due si unisce un funambolo chiamato «Il Matto», che con le sue doti di umanità conforta Gelsomina. Ma durante una lite Zampanò lo uccide. Gelsomina impazzisce e viene abbandonata: anni dopo Zampanò verrà a sapere che la ragazza è morta e finalmente dal suo cuore salgono le lacrime. Con Richard Basehart, Aldo Silvani e Marcello Rovena. Era il 1954.

LA GRANDE FUGA (Raidue, ore 20,30)
Ogni requisito di spettacolarità è presente nel lavoro di John Sturges (1963), che offre un ricco cast, con Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, Charles Bronson e James Coburn. Siamo nel '42 e in un campo di concentramento tedesco sono internati i prigionieri alleati più scomodi. Fra loro l'inglese Bartlett che tenta di organizzare una fuga in massa, mentre l'americano Hita preferisce la soluzione individuale. Qualcosa succede, qualcuno scappa, molti ci lasciano la pelle. Già abbondantemente visto, per non correre mai il rischio della noia.

SCHEZZO DEL DESTINO... (Retequattro, ore 20,30)
Che mai può succedere se un ministro degli Interni non riesce più ad uscire dalla sua automobile supercorazzata? Innanzitutto la polizia si inventa una panzana per salvare la faccia e poi, fra il tracollo e il comico, cerca di liberare da... se stesso il rappresentante del governo. Un po' bislacco e troppo poco godibile, il film della Vert Müller ci propone Ugo Tognazzi, Renzo Montagnani e Valeria Golino, attrice che ha riscosso entusiastici consensi all'ultimo Festival di Venezia. Girato nell'83, arriva ora, precipitosamente, in prima visione televisiva.

CARTA CHE VINCE CARTA CHE PERDE (EuroTv, ore 20,30)
Lui è un vecchio imbroglione non privo di classe (George C. Scott), l'altro è un giovane diseredato (Michael Sarrazin). Entrambi si danno da fare per spillare quattrini a gente ricca e possibilmente un po' tonta. E nei guai finiscono non per colpa di un solerte sceriffo, ma di una ragazza (Sue Lyon). Il regista è Irvin Kershner (quello del recente *Mai dire mai* con Connery-Bond) per una storia di truffa e di amore che risale al 1967.

VIVI ALLA GRANDE (Italia 1, ore 20,30)
C'è qualcosa di peggio di un film noioso: un film noioso con la pretesa di far la morale. Nell'impresa sono coinvolti il regista Salvatore Samperi (1983), Lara Wendel e Massimo Ciavarro.

Programmi Tv

Raiuno
10.30 LA DONNA DI QUADRI - Sceneggiato con Ubaldo Lay
11.30 TAXI - Telefilm «Louise e la dolce Zena»
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 REMI - Disegni animati (10° episodio)
15.00 CRONACHE ITALIANE
15.30 DSE: SCIENZA E TECNICA - I robot italiani
16.00 LA STRADA - Film di Federico Fellini
17.00 TG1 FLASH
17.05 LA STRADA - Film (2° tempo)
17.55 DSE: DIZIONARIO - Un programma di G. Massignan
18.10 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
18.30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Rispoli
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA TG1
20.30 OTTANTASEI - Speciale fantascico con Pippo Baudo
22.10 TELEGIORNALE
22.25 2° PREMIO INTERNAZIONALE DELLA STRADA - Da Milano
23.10 SOLDATI - STORIA DEGLI UOMINI IN GUERRA
23.55 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
0.05 DSE: INCONTRI CON LA SCIENZA - intervista a Rita Levi Montalcini

Raidue
11.25 UNA STORIA VIENESE - Sceneggiato (ultima puntata)
13.00 TG QUEI TREDICI - TG2 COME NOI
13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm (22° puntata)
14.20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
14.30 TG2 FLASH
14.35 TANDEM - Con F. Frzzi e S. Bettoja
16.55 DSE: ARCHITETTI DELL'ITALIA MODERNA
17.25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
17.35 L'AGO DELLA BILANCIA: CITTADINO, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI

Italia 1
18.20 IL COMMISSARIO KOSTEL - Telefilm «L'errore»
19.40 METEO 2 - TG2 STASERA - TG2 LO SPORT
20.30 LA GRANDE FUGA - Film con Steve McQueen e James Garner. Regia di John Sturges (1° tempo)
22.00 TG2 STASERA
22.10 LA GRANDE FUGA - Film (2° tempo)
23.30 TG2 TRENTATRE - Settimanale di medicina
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 TG2 STANOTTE
0.40 INVASIONE DEGLI ULTRACORPI - Film con Kevin McCarthy

Raitre
13.00 I GRANDI CAMALEONTI - Sceneggiato (6° puntata)

14.00 DSE: ANIMALI DA SALVARE - Il ragno
14.25 DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE - Conversazioni in francese
14.55 CONCERTO SINFONICO - Musiche di Ciaikovsky e Rachmaninov
16.00 DSE - ARTE: LA CERTOSA DI FIRENZE
16.30 DSE: DAL GIOCO ALL'INFORMATICA
17.00 DADAISMO - A cura di Sergio Vanzina
18.25 SPECIALE ORIZZONTI - Presenta S. Zauli
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
20.05 DSE: L'ALTRA FACCIA DL... (Sottotitolo per i non udenti)
20.30 IL LOUVRE - Il più grande museo del mondo
21.25 DAL CHIESA DI SAN LORENZO IN LUCINA - Grandi feste nella Roma Barocca. Dirige Marcello Panni
22.45 TELEGIORNALE
23.20 IERI E OGGI FESTIVAL - (2° parte)

Canale 5
9.20 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
11.15 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lepp
12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12.45 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13.30 SENTIERI - Sceneggiato
14.20 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
16.30 TARZAN - Telefilm con Ron Ely
17.30 DOPPIO SALONE - Quiz con Corrado Tedesco
18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
18.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
19.30 LOVE BOAT - Telefilm con Gavin MacLeod
20.30 DALLAS - Telefilm «L'affidamento»
22.30 NONSOLOMODA - Varietà
23.30 SPORT D'ELITE - Golf
0.30 SCERIFTO A NEW YORK - Telefilm

Retequattro
8.30 VEGAS - Telefilm con Robert Urich
9.25 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
10.10 TELEFONATA A TRE MOGLI - Film con Bette Davis
12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
13.00 CIAO CIAO - Varietà
14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
15.30 HO SPOSATO UNA STREGA - Film con V. Lake
17.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
18.45 GIOCO DELLE COPPIE - Quiz con Marco Pradolini
19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm «Violo di angelo»
20.30 CHEZZO DEL DESTINO IN AGGUATO DIETRO L'ANGOLO
COME UN BRIGANTE DI STRADA - Film
22.40 INTERIORS - Film di W. Allen
1.10 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner

Italia 1
8.30 FANTASILANDIA - Telefilm

9.20 WONDER WOMAN - Telefilm
10.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
11.00 CANNON - Telefilm «Giochi di potere»
12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
13.30 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
14.15 DEJAY TELEVISION - Spettacolo musicale
15.00 LA FAMILIARITÀ - Telefilm
16.00 BIMI BUM BARI - Varietà
18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
19.00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
20.00 DAVID GNOMO AMICO MIO - Cartoni animati
20.30 VAI ALLA GRANDE - Film con Lara Wendel
22.15 MIKE HAMMER - Telefilm con Sack Keach
0.30 A-TEAM - Telefilm

Telemontecarlo
11.15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
14.15 VITE RUBATE - Telenovela
15.00 DONNE ALLO SPECCHIO - Film con Janet Leigh
17.30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
18.30 TOMPO MROGOLIO - Telenovela
19.30 DMC NEWS
19.45 IL RIVOLUZIONARIO - Film
22.30 PIAZZA AFFARI - Attualità economica
23.05 SPORT NEWS
24.00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Telefilm

Euro Tv
9.00 CARTONI ANIMATI
12.00 LE AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm
13.00 TRANSFORMERS - Cartoni animati
14.00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
15.00 CARTONI ANIMATI
19.30 DR. JOHNS - Telefilm
20.30 CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE - Film
22.20 RUOTE - Telefilm
23.20 IL LEONARDO - Settimanale scientifico
23.40 FILM A SORPRESA

Rete A
8.00 ACCENDI UN'AMICA
15.30 IL SEGRETO - Telenovela
19.30 NATALIE - Telenovela
20.30 IL SEGRETO - Telenovela
21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
22.30 FELICITA - Telenovela
23.30 PROMOZIONALE DI ARREDAMENTO

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.03, 6.57, 7.57, 9.57, 11.56, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57, 9. Radio anch'io: 11.30 al guai di Dio; 12.03 Antenna 5 big Parade; 13 i ricordi; 8. Luzzi; 14 Master City; 17.30 Radiouno jazz; 18.10 Spazio libero; 20 «Alessandro Magno»; 22 Il pesce pilota; 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.1 giorni; 8.45 «Andrea»; 9.10 Taglio di Tera; 10.30 Radiodue 313; 12.45 «Perché non parli»; 15.19.30. Scesa ha visto il pomeriggio?; 19.50 La ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 6. Preudio; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 «Ora Di», dialoghi per le donne; 11.48 Succede in Italia; 17.30-19 Spazio Tre; 21.30. Crocchi e commenti; 23 il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.

MONTECARLO
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speranza; 11.03 Antenna 5 big Parade; 13 i ricordi; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassoli; 13.15 Da chi è per chi, la dedica (per posta); 14.30 Gerls di fama (per posta); Sesso e musica; a marchio della settimana; Lo studio delle stelle; 15.30 Notturno; interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.